

**2.a fase – discussioni - del Verbale della seduta ordinaria del
Consiglio Comunale del 20 dicembre 2021**

La Presidente **Graziella Quadri von Kocsis** apre la seduta salutando i colleghi e chiede un momento di raccoglimento per commemorare i cittadini defunti del nostro paese.

La **Presidente** procede in seguito con la trattanda della lettura dei verbali 2° fase del 12 aprile 2021 e seduta costitutiva del 17.05.2021 (riassunto discussioni).

Il signor **Bernasconi Bruno** chiede la dispensa alla lettura di entrambi i verbali che vengono approvati all'unanimità dei 24 votanti presenti.

MM.no. 08/2021 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al Signor BONCI Mattia.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni desidera complimentarsi con i propri commissari per l'ottimo lavoro svolto durante la riunione. Dopo aver incontrato personalmente il candidato, si ritiene che sia persona idonea e ben integrata, meritevole di ricevere l'attinenza comunale di Porza. Pertanto si invita il consiglio comunale a preavvisare favorevolmente il messaggio presentato.

Ai voti il M.M. accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 09/2021 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor BONCI Filippo.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni, ritiene che il candidato sia idoneo e ben integrato, meritevole di ricevere l'attinenza comunale.

Ai voti il M.M. accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 10/2021 – chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor AZANSHI Komlan Mawulawoè.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni, ritiene che il candidato sia idoneo e ben integrato, meritevole di ricevere l'attinenza comunale.

Ai voti il M.M. accolto all'unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 11/2021 – chiedente la concessione dell’attinenza comunale di Porza al signor MOLINARO Daniel.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni, ritiene che il candidato sia ideo e ben integrato, meritevole di ricevere l’attinenza comunale.

Ai voti il M.M. accolto all’unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 12/2021 – chiedente la concessione dell’attinenza comunale di Porza al signor ROSPO Pier Paolo Maria Alessandro Federico.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni, ritiene che il candidato sia ideo e ben integrato, meritevole di ricevere l’attinenza comunale.

Ai voti il M.M. accolto all’unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no.13/2021 – chiedente la concessione dell’attinenza comunale di Porza al signor BRASINI Cristian.

La **Presidente** apre la discussione in merito. La signora **Bruno Realini** a nome della commissione delle petizioni, ritiene che il candidato sia ideo e ben integrato, meritevole di ricevere l’attinenza comunale.

Ai voti il M.M. accolto all’unanimità con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no.14/2021 – richiesta di un credito quadro di CHF 320'000.00 per il rifacimento della pavimentazione in asfalto delle strade comunali nelle superfici rimanenti oltre a quanto già previsto dai lavori di PGS e PGA ed eventuali altre infrastrutture di terzi.

La **Presidente** apre la discussione. Il signor **Langiu** a nome della commissione edilizia, invita il Legislativo ad approvare il messaggio presentato.

Il signor **Rezzonico** a nome della commissione della gestione, ringrazia innanzitutto i propri colleghi della commissione per la fiducia in lui riposta. Sulla tematica si tratta di approfittare delle opere PGA per procedere con un nuovo manto stradale uniforme. Preavvisa pertanto favorevole il messaggio municipale.

Ai voti il M.M. accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no.15/2021 – richiesta di un credito di CHF 200'000.00 per l'acquisto di un nuovo veicolo a trazione integrale (sistema meccanico), ponte ribaltabile trilaterale, con prese idrauliche e piastra porta-attrezzi per calla neve e braccio tagliaripe con accessori diversi.

La **Presidente** apre la discussione in merito. Il signor **Rezzonico** interviene a nome della commissione gestione, spiega che si è preso atto delle necessità del comune in riferimento a questo mezzo meccanico, valutando con attenzione quanto proposto. Alcuni fattori importanti nella scelta del prodotto, sono l'esperienza del costruttore, il numero dei mezzi venduti in Svizzera, la disponibilità sul territorio per quanto riguarda l'assistenza tecnica, nonché la disponibilità di ricambi. Se fosse il caso, si potrebbe valutare l'acquisto di un mezzo d'occasione e anche in questo senso si preavviserebbe favorevolmente il messaggio.

Ai voti il M.M. accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 16/2021 – concernente l'approvazione dei conti consuntivi e della relazione annuale per l'anno 2020 dell'Agenzia Nuovo Quartiere Cornaredo (Agenzia NQC).

La **Presidente** apre la discussione in merito. Il signor **Rezzonico** non ha nulla da aggiungere oltre a quello già scritto nel rapporto della gestione.

Ai voti il M.M. accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no. 17/2021 – concernente l'approvazione della variante di Piano Regolatore al mappale 260 RFD d Porza.

La **Presidente** apre la discussione in merito e informa che vi è un rapporto di maggioranza e un rapporto di minoranza, riguardanti la commissione gestione e della commissione petizione. Apre la discussione in merito.

Il Signor **Rezzonico** prende la parola e informa che la maggioranza dei membri della commissione della gestione, è d'accordo con il risanamento di una situazione precaria e sulla base di questo, è stato redatto un rapporto di maggioranza, al quale non ha nulla da aggiungere.

Chiede pertanto alla signora **Dell'Acqua** se desidera prendere parola in relazione al rapporto di minoranza, la quale demanda le osservazioni alla signora **Bruno Realini**.

La signora **Bruno Realini**, a nome del gruppo Insieme per Porza, prende la parola confermando che sono stati presentati due rapporti di minoranza, uno per la commissione gestione e uno per la commissione petizione. I punti sollevati sono gli stessi per cui il rapporto di minoranza della petizione, è uguale a quello della gestione. Salvo interventi da parte delle colleghe della commissione petizioni, la signora Bruno Realini entra nello specifico del rapporto di minoranza.

La signora **Cugini** e lei stessa, rappresentanti del proprio gruppo nella commissione della gestione rispettivamente delle petizioni, nutrono delle forti perplessità su tale messaggio. Inizialmente queste perplessità sembrava fossero trasversali a tutti i gruppi. Riassume pertanto i punti più controversi:

1. Questa variante di Piano Regolatore non è di interesse pubblico ma bensì di un solo fondo privato di Porza. A loro avviso ciò crea una disparità di trattamento rispetto a tutti i cittadini di Porza.
2. La variante proposta, presenta degli aspetti inusuali. Innanzitutto per ammissione stessa dei rappresentanti dell'amministrazione e del Municipio nelle due commissioni, la variante è stata sollecitata e interamente pagata dalla proprietaria del fondo. A loro avviso questo crea un pericoloso precedente, poiché in futuro chiunque potrebbe proporre al Municipio, una variante di piano regolatore a proprio piacimento. Nel corso delle sedute commissionali, oltre ad esternazioni del tipo "ingiustizia", "torto" che sarebbe stata fatta a questa persona, è stata paventata la possibilità che la proprietaria potrebbe chiedere un esproprio materiale al Municipio. Secondo il loro parere non vi sono le condizioni per le quali si possa chiedere un esproprio materiale, poiché il fondo è già in zona edificabile.
3. La variante comporta inoltre notevoli modifiche delle circostanze pianificatorie, denotata dal fatto che non viene seguita una procedura semplificata ma ordinaria, e pertanto dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, verrà demandata al Consiglio di Stato per il relativo avallo, che secondo loro, potrebbe non essere così scontato contrariamente al parere del Municipio. Pertanto, la necessità di ponderare con grande responsabilità la scelta che occorre fare in qualità di rappresentanti della cittadinanza, è d'obbligo. Tiene a sottolineare che non vi è nessun risentimento nei confronti dell'interessata, semmai con il Municipio che propone tale messaggio alquanto nebuloso con spiegazioni che nelle varie commissioni sono state in parte contraddittorie. A fronte di queste premesse non si comprendono i motivi di tale esercizio e pertanto la domanda che viene posta direttamente al Sindaco è: "Il fondo 260 RFD che già adesso, come si legge dal rapporto, è in area edificabile R2 estensiva, è già costruibile e edificabile?". Nel caso fosse già edificabile, non vedono la necessità di una variante di piano regolatore che come detto non è una bagatella.

Il **Sindaco** prende la parola e sottolinea che il fondo non è edificabile poiché non rispetta il grado di sensibilità al rumore determinato dalla via Trevano che affianca il lato del terreno. Nella pianificazione anni ottanta è stato definito "fondo edificabile", che però di fatto non lo è poiché contrario alle disposizioni cantonali. La proprietaria pertanto, da circa trent'anni, si trova nella condizione di dover rinunciare a qualsiasi edificazione, proprio perché il cantone non concederebbe la licenza edilizia. A complemento di alcune osservazioni, dà la parola al capo dicastero signor **Calvarese**.

Il signor **Calvarese** desidera aggiungere che l'attuale parte edificabile si trova in una zona con un grado di sensibilità ai rumori pari a tre, ovvero una zona che sarebbe destinata ad area commerciale/industriale. Da quello che si evince dagli atti già a suo tempo, la signora o il Municipio, avevano chiesto di spostarlo in area commerciale, ma fu respinto dal Cantone. La proprietaria si trova pertanto nella situazione in cui il terreno è formalmente edificabile da norma comunale, di fatto però il Cantone impedisce l'edificazione in quel comparto. In questo caso si è di fronte ad una espropriazione materiale.

La signora **Bruno Realini** ritiene che la tematica non è stata esposta in maniera trasparente nel messaggio come pure nell'intervento del signor **Calvarese** dove si ravvisa una certa contraddizione. Conferma che è edificabile, ma ci si possono costruire degli edifici industriali.

Il signor **Calvarese** ribatte che non è possibile poiché non è in zona industriale ma bensì residenziale.

La signora **Bruno Realini** ricorda che questa variante era già stata promossa dal comune e parzialmente accolta dal Cantone e una costruzione potrebbe comunque essere rivista con eventuali accorgimenti (es. asfalto fono assorbente, nuove tecniche di costruzione, ecc.). Inoltre a quanto pare la proprietaria non ha ancora presentato una licenza edilizia.

Il signor **Calvarese** conferma che ora non sarebbe approvabile una richiesta in tal senso, perché sussiste un grado di sensibilità pari a tre in una zona residenziale. Quindi non ha senso presentare una domanda.

La signora **Bruno Realini** controbatte il fatto che ciò non toglie i due punti principali delle loro perplessità ovvero, l'interesse pubblico e crea dei precedenti a favore di una sola persona con disparità di trattamento nei confronti di tutta la cittadinanza.

Il signor **Calvarese** ritiene che l'interesse pubblico di Porza sia anche di avere abitanti sul proprio territorio e di creare delle condizioni affinché si possa edificare. Se si dovesse seguire lo stesso ragionamento sarebbe contrario all'interesse pubblico, aumentare le quantità edificatorie. Trattasi di un caso molto particolare e unico che si presenta forse ogni quarant'anni e assicura che non è stato fatto nessun favoritismo, al contrario si tratta di evitare "un pregiudizio" che potrebbe sfociare in seguito. Ribadisce che nel caso in cui ci dovesse essere un altro cittadino con una richiesta analoga, verrebbe trattato allo stesso modo. Invita la signora **Bruno Realini** a portare un esempio di un altro cittadino che potrebbe trovarsi nella stessa condizione.

La signora **Bruno Realini** ribadisce che il punto è che qualunque cittadino potrebbe edificare in condizioni più agevolate, semplicemente pagando una variante di piano regolatore.

Il signor **Calvarese** incalza rispondendo che non si tratta di condizioni più agevoli, si tratta di poter costruire.

Il signor **Vismara** desidera riassumere la discussione emersa in commissione della gestione, dove, sia nei rapporti di maggioranza che in quelli di minoranza, nessuno contesta che il fondo sia edificabile e che sia stato inserito correttamente nel piano regolatore dell'epoca. Ma quello che risulta dalla documentazione ricevuta, non si può edificare in questo modo. Pertanto le possibilità erano due ovvero: aspetta la revisione generale (due o tre anni), o si procede con una variante puntuale. A questo punto la commissione si è divisa su due fronti; il proprio gruppo ha proposto di procedere con una variante puntuale e, a loro avviso, è lo strumento pianificatorio più adatto, peraltro già utilizzato nel quartiere di Trevano che ha permesso di estendere la residenza a fronte del commerciale, su fondi prettamente privati attraverso una variante puntuale.

Il fondo in questione è di grandi dimensioni ed è dal 1985 che non può essere edificato e pertanto si è voluto optare per un intervento mirato. E' dell'opinione che, arrivati a questo punto a fronte di due modi di vedere ed interpretare la tematica, si debba solo procedere alla relativa votazione.

La signora **Bruno Realini** prende nuovamente la parola e concorda con il collega Vismara che questo fondo è edificabile, ma si riallaccia al punto due ribadendo che il nuovo piano regolatore è già in esame a livello cantonale, si attenda l'approvazione del nuovo PR, dopo di che la persona interessata, come molte altre persone di Porza, possa impugnare il nuovo PR procedendo in via privata e facendo valere i propri interessi. Non sta al comune di Porza permettere ad un singolo cittadino di costruire palazzine vita lago nella parte alta, quando invece il fondo già è edificabile, ma solo nella zona bassa del terreno.

Il signor **Vismara** ribatte che questo terreno avrebbe potuto essere edificato nel 1985 fino al 1990, da questa data non è stato più possibile poiché è subentrata la problematica dei rumori. Per questo motivo si vuole andare a sanare una problematica di tipo pianificatorio. L'interesse pubblico è dato dal fatto che venga fatto un uso razionale del territorio. Di fatto si ha una parcella di 3600 mq in zona edificabile, che non può essere edificata, confermata anche dal pianificatore, il quale suggerisce di adottare questo strumento affinché il terreno possa essere sfruttato sotto questo aspetto.

Ai voti il M.M. 17/2021 accolto con 17 voti favorevoli, 7 contrari e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

MM.no.18/2021 – conti preventivi 2022

La **Presidente**, prima di entrar nel merito, cede la parola al presidente della commissione gestione. Il signor **Rezzonico** spiega che già di per sé il rapporto è esaustivo, si è voluto procedere come da prassi, all'analisi dettagliata dei singoli dicasteri, sottolineando che i vari contributi che il comune deve versare al Cantone, raggiungono l'importante cifra di due milioni di franchi, maggiore uscita del comune di Porza. Dopo questa precisazione, la commissione preavvisa favorevolmente il messaggio in toto.

Prima di passare alla votazione dell'intero preventivo 2022 chiede al **Sindaco** se ha qualcosa da aggiungere.

Il **Sindaco** desidera esprimere una certa preoccupazione in relazione alla situazione economica e congiunturale, dovuta alla pandemia ancora attiva. Una congiuntura molto altalenante che ha ripercussioni a tutti i livelli e nello specifico anche a livello cantonale. Di fatto lo stesso sta attraversando un momento difficile tanto da confermare recentemente un deficit per gli anni 2021 e 2022, superiore ai cento milioni di franchi, Cantone già precedente indebitato causa passate gestioni (cassa pensione, ecc.). Pertanto la tendenza è quella di scaricare nuovamente sui comuni tutta una serie di oneri. La discussione sulla suddivisione di compiti e oneri tra Cantone e comuni, è in corso da parecchio tempo, anche se in realtà non si intravedono grandi cambiamenti. Comuni come il nostro, oltre che essere penalizzati dalla forza finanziaria, sono forti pagatori del contributo di livellamento e questo pesa sui conti. Attualmente il comune di Porza paga circa due milioni di franchi su un budget che si aggira attorno a otto milioni. Oltre a questo ci sono altri aspetti segnalati nel messaggio; tra i quali il nuovo regolamento sugli incentivi riguardanti la mobilità, il benessere fisico e le energie rinnovabili, il cui budget si potrà stimare a circa Fr. 95'000.00. Tale cifra potrà essere meglio verificata l'anno prossimo quando entreranno in vigore le relative ordinanze; l'Azienda acqua potabile è stata integrata nei conti del Comune e in base agli ultimi anni di esercizio si prende atto che si sono generati utili e pertanto il regolamento sarà adattato di conseguenza nei prossimi mesi. Un'altra voce che deve essere finanziata dalle tasse causali, è quella concernente i rifiuti che probabilmente dovrà essere anch'essa adattata. Al momento si sono voluti ritoccare al ribasso solo i costi relativi ad alcune misure di sacchi, mentre la tassa base attualmente non subirà variazioni, a maggior ragione a fronte dei nuovi insediamenti nella zona della Resega. Infine il piano di investimenti 2022-2025, che prevede una serie di lavori in ambito NQC, PGS, scuole, sala multiuso e veicoli comunali e pertanto è probabile che nei prossimi anni vi sarà un carico di investimenti e ammortamento sul conto economico abbastanza importanti che metteranno alla prova il moltiplicatore. Non vi è un'urgenza particolare, ma certi investimenti vanno programmati e il piano finanziario fornisce degli elementi concreti per capire in quale direzione ci si stia muovendo.

0 AMMINISTRAZIONE

COSTI: Fr. 1'013'200.00 RICA VI: Fr. 86'000.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

1 ORDINE PUBBLICO

COSTI: Fr. 444'400.00 RICA VI: Fr. 56'000.00

La **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

2 FORMAZIONE COSTI: Fr. 1'331'500.00 RICAVI: Fr. 155'900.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr. 229'525.00 RICAVI: Fr. 1'000.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 1'158'000.00 RICAVI: Fr. 0.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

5 SICUREZZA SOCIALE COSTI: Fr. 1'101'500.00 RICAVI: Fr. 4'000.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

6 TRASPORTI E COMUNICAZIONI COSTI: Fr. 962'000.00 RICAVI: Fr. 49'000.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

7 PROTEZIONE AMBIENTE COSTI: Fr. 1'068'498.00 RICAVI: Fr. 1'072'040.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 61'500.00 RICAVI: Fr. 60'000.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE

COSTI: Fr. 2'577'754.00 RICAIVI: Fr. 1'567'762.00

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Ai voti: accolto con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti presenti.

Ai voti il preventivo del Comune 2022 che chiude con un disavanzo di Fr. 196'975.00 e il moltiplicatore fissato al 56%, che vengono **accolti con 24 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 24 votanti.**

Piano finanziario 2022/2025

La **Presidente** apre la discussione. Nessuno prende la parola.

Mozioni ed interpellanze

La **Presidente** informa che è giunta un'interpellanza da parte del Gruppo PPD – signora **Bernasconi Amarilli** – e procede con la relativa lettura:

“Onorevole signor Sindaco, onorevoli signori Municipali, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 66 LOC e 27 RALOC, mi permetto interpellare il Municipio sul seguente tema.

Quale deterrente ed educatore ai veicoli che transitano nel nucleo del paese senza rispettare il limite di 30 km/h indicato, si chiede di considerare l’acquisto e la posa di un radar amico, nel nucleo del paese con la spesa di circa Fr. 6'000.00 ad energia solare. In molti comuni questo cartello luminoso fa da deterrente e rende attento e conscio il conducente di un veicolo a motore della sua reale velocità di crociera. Infatti, se da una parte non è sempre facile osservare il limite di 30 km/h dove lo stesso è indicato, è esclusivamente al fine di preservare e proteggere i pedoni che transitano in loco.

Nel nucleo di Porza sia di giorno che la sera, sovente sfrecciamo auto e moto che di sicuro non rispettano il 30 km/h, anzi qualche volta lo superano abbondantemente. Il gradito servizio pubblico postale che è stato recentemente incrementato, fa sì che siano aumentati anche i suoi utenti: i pedoni, oltre agli scolari che attraversano e camminano questo stretto tratto di strada, sono maggiori e quindi il fatto di osservare scrupolosamente una velocità di 30 km/h diventa prioritario. Per assurdo lo stesso capita in Via Trida; si potrebbe pensare di optare per uno o due radar amico, da spostare a rotazione in queste vie sensibili.

La posa di un radar amico può solo portare beneficio e sicurezza ai pedoni, un deterrente amico per sensibilizzare ed educare gli utenti senza arrivare a multare con la posa regolare di radar. Ringrazio per l’attenzione e distintamente saluto.”

Il Sindaco prende la parola consapevole del problema che regolarmente riaffiora in alcune zone in particolare. E' comunque doverosa la distinzione tra strada cantonale e comunale. Per quello che riguarda la Via Tesserete, teatro di importanti incedenti, si ritiene che con gli interventi effettuati tra l'uscita di Via al Castello e quella di Via Borsari Welti, nonché la nuova pavimentazione, la situazione è notevolmente migliorata. Sul tratto di Via Cantonale che attraversa il nucleo, sono stati effettuati diversi controlli in collaborazione con la Polizia, rilevando delle situazioni sicuramente non a norma; occorre però tener conto che talvolta la percezione della velocità non è sempre quella effettiva. Rassicura che i controlli vengono eseguiti in modo regolare. Concorda che gli strumenti di velocità, come il radar amico, aiutano sicuramente ad avere migliore percezione della velocità. Avendo già due apparecchi di questo tipo, ora posizionati su Via alla Campagna e Via San Rocco, si può certamente provvedere ad una rotazione a favore di altre zone del paese più sensibili. Informa infine che la PCN effettua circa 10 controlli all'anno, dai quali si è rilevato circa il 10% di infrazioni. In conclusione il Municipio ha preso atto dei contenuti dell'interpellanza e valuterà lo spostamento dei due radar amici attualmente in dotazione, ed eventualmente se il caso, l'acquisto di un apparecchio supplementare.

La signora **Bernasconi Amarilli** ringrazia il Municipio, sottolineando che lo scopo dell'interpellanza ha il fine di rendere attento il conducente, a maggior ragione se non ha la percezione della propria velocità, perché la differenza da 30 km/h a 40 km/h nel nucleo di Porza, è decisamente sostanziale. Abitando nella zona interessata, può personalmente affermare che parecchi utenti come pure l'autopostale stesso, non rispettano i limiti sia di giorno che di notte. Nel momento in cui un pedone adulto o un bambino attraversano la strada, 10 km/h fanno la differenza. Conclude ringraziando ed esprime la propria soddisfazione.

La signora **Bruno Realini**, prende la parola condividendo le preoccupazioni della collega e crede nell'effetto deterrente del radar amico. Ricorda quando il radar amico era stato posizionato all'accesso della via che porta alla scuola, rendendo attente le mamme che accompagnavano i propri figli e conferma che spesso la percezione della velocità, non è quella reale. Si rallegra di quanto detto dal **Sindaco**, ovvero che il radar amico possa essere spostato nelle varie zone di Porza, non solo su Via Cantonale, ma anche in strade marginali altrettanto trafficate, come la via in cui lei stessa abita. La Via Risciago è infatti l'accesso all'ecocentro comunale, dove regolarmente si palesano veicoli la cui velocità è ben al di fuori del limite consentito. In conclusione si allinea alla posizione della collega e aggiunge che sarebbe utile eseguire uno studio che non si limiti soltanto alla strada cantonale, ma tutte le potenziali zone sensibili del territorio.

Il **Sindaco** prende la parola su richiesta di alcuni commissari, e chiede se via siano persone interessate a ricevere tutta la documentazione concernente le sedute del legislativo, via mail evitando così inutili sprechi di carta. Invita i consiglieri comunali ad eventualmente annunciarsi in Cancelleria.

La signora **Bruno Realini** precisa che tale possibilità è già prevista dalla LOC da ben due anni, e pertanto la richiesta deve venire dal singolo consigliere.

Il signor **Scapolo** ritiene che a dipendenza della documentazione, si potrebbe decidere la modalità di ricezione. Talvolta ritiene che il formato cartaceo sia ancora il più funzionale.

La signora **Bruno Realini** ritiene importante avere la conferma della spedizione dei documenti inviati e a tutt'oggi la scelta di invio tramite posta ordinaria, da certamente maggiori garanzie da questo punto di vista.

La signora **Bernasconi** prende la parola e in occasione della seduta odierna, desidera ringraziare tutti i membri dell'Assemblea genitori, che anche quest'anno sta portando gioia, felicità e coesione, con l'apertura di tutte le sere di una finestra del calendario dell'avvento. Ringrazia inoltre le famiglie che si sono messe a disposizione per ospitare le finestre. Un doveroso ringraziamento va esteso anche al Municipio e alla relativa commissione che hanno promosso l'aperitivo in piazza con una favolosa casetta natalizia. Queste due iniziative hanno dimostrato che se ci sono le premesse Porza è presente, Porza apprezza, Porza c'è e Porza è viva. Grazie.

La **Presidente** chiude la seduta ringraziando e formulando a tutti i presenti, i propri auguri di buon Natale con la speranza di poter trovare un 2022 migliore.

Chiude la seduta alle ore 21.45.

La Presidente:

Graziella Quadri Von Kocsis

Gli scrutatori:

Alice Langiu

Dell'Acqua Michela

I Segretari:

Walter De Vecchi

Désirée Casagrande